

# IL TAMBOSINO

ANNO 2025-26  
2° EDIZIONE SPECIALE



## IN QUESTO NUMERO

- EDITORIALE
- L'IMPORTANZA DELLE REDAZIONI SCOLASTICHE
- ARCIVESCOVILE
- CMC CENTRO MODA CANOSSA
- LICEO DELLE ARTI VITTORIA
- LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI
- CFP ENAIP VILLAZZANO
- ITE TAMBOSI
- ITT BUONARROTI
- QUIZ

# LA REDAZIONE DEL TAMBOSINO

## LAYOUT ARTIST

Filippo Soardo - capo impaginatore

Alessandro Chiogna

Isabel Tardiota

Leonardo Boninsegna

## WRITER

Anna Velo - capo redattrice

Davide Sgrò

Redazione de "il Tambosino"

## HANNO PARTECIPATO

Collegio Arcivescovile Celestino Endrici

Liceo Scientifico Galilei

Liceo delle Arti Vittoria

Centro Moda Canossa

ITT Buonarroti

CFP Enaip Villazzano

## PROFESSORI

Daniela Scrivano

Sara Losa

Stefano Cagol

# L'EDITORIALE

di Anna Velo

Bentrovati a tutti e benvenuti ai nuovi lettori!

Dopo mesi di intenso lavoro, è finalmente uscita la nuova edizione de "Il Tambosino", realizzata **in collaborazione con altri istituti di Trento**, come **l'Arcivescovile**, il **Liceo Scientifico Galilei**, il **Liceo delle Arti Vittoria**, il **Centro Moda Canossa**, l'**ITT Buonarroti** e il **CFP Enaip Villazzano**.

Siamo veramente orgogliosi del risultato e **ringrazio tutte le redazioni, le scuole e i docenti** che hanno contribuito a creare questo nuovo numero speciale. Non tutti gli istituti che abbiamo intervistato dispongono di una redazione, ma abbiamo comunque voluto coinvolgerli ponendo loro delle domande sui loro principali progetti scolastici. Pensate che **ben quattro scuole, oltre alla nostra, hanno un giornalino**: questo dato ci fa riflettere sul **valore della scrittura e della comunità scolastica** in un mondo in continua evoluzione.

Ma non sarò io ad approfondire l'argomento, perché nella prossima pagina troverete l'articolo di **Davide Sgrò**.

Ex studente del Tambosi e attualmente giornalista, Davide ci ha dedicato del tempo per scrivere un articolo di attualità sull'**importanza del giornalismo scolastico** al giorno d'oggi.

Intervistare le diverse redazioni è stato veramente stimolante! Mi ha incuriosita scoprire come funzionano le altre redazioni scolastiche: alcune si avvicinano molto al nostro metodo di lavoro, mentre altre ne adottano uno completamente diverso. Molto bene, direi che vi ho tenuti abbastanza sulle spine.

Vi auguro una buona lettura!



# L'IMPORTANZA DELLE REDAZIONI SCOLASTICHE

*di Davide Sgrò*

In un'epoca definita dalla velocità della fibra ottica e dalla globalizzazione dei mercati, ci viene spesso ripetuto che il mondo è a portata di clic. Siamo costantemente immersi in un flusso ininterrotto di informazioni: notifiche che lampeggiano, video di quindici secondi che dettano trend mondiali e algoritmi che decidono cosa dobbiamo guardare. In questo scenario, ci si potrebbe chiedere: **«Che senso ha fermarsi a scrivere per un giornalino scolastico?»**. La risposta è semplice: per riappropriarci del nostro tempo e della nostra voce.

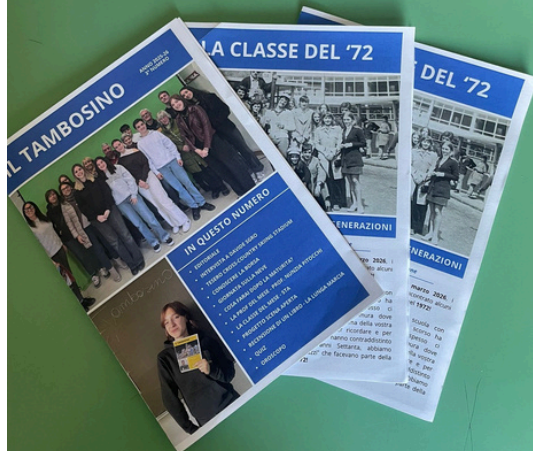
Avere una redazione a scuola non è un fantasma del passato, ma un'esigenza concreta. In un mondo che corre, il giornalismo scolastico rappresenta un'oasi di lentezza critica. Mentre i social ci spingono a reagire d'istinto, una redazione ci costringe a **riflettere**. Scrivere un pezzo significa documentarsi, verificare le fonti, distinguere tra un fatto e un'opinione e, soprattutto, imparare a comunicare con responsabilità.



Sono **competenze fondamentali** in un contesto dove le fake news viaggiano più veloci della verità. Sono competenze fondamentali in un contesto dove le fake news viaggiano più veloci della verità.

Inoltre, la globalizzazione tende spesso a uniformare i pensieri e i consumi. Una redazione scolastica agisce invece come presidio irrinunciabile: è lo spazio in cui le eccellenze, i problemi dell'istituto, ma anche le ansie della nostra generazione trovano un nome e una **dignità**. È il luogo in cui il globale incontra l'unicità del locale, permettendoci di tradurre i grandi temi del mondo nella nostra realtà quotidiana.

Ma c'è anche un valore umano incalcolabile. Fare parte di una redazione significa, infatti, fare **comunità**. È un esercizio collettivo di democrazia: si discute, ci si confronta, si accettano critiche e si impara a mediare. In un periodo in cui l'isolamento digitale è sempre in agguato, trovarsi attorno a un tavolo per decidere cosa scrivere ci ricorda che siamo parte di una società viva, e in continuo mutamento.



Ecco che, quindi, un giornalino scolastico oggi non si traduce solamente in un foglio di carta o un PDF sul sito della scuola; anzi, è palestra di vita e osservatorio di **cittadinanza attiva**. È la prova che, nonostante la velocità del mondo esterno, abbiamo ancora voglia di ascoltare, di approfondire, di raccontare e di raccontarci. Perché se non siamo noi a scrivere la nostra storia, qualcun altro (o qualche algoritmo) lo farà al posto nostro, ed è nostro dovere impedire che questo accada.





## Ogni quanto pubblicate il giornale?

Di norma pubblichiamo ogni due mesi, con particolare attenzione agli eventi e alle ricorrenze più importanti dell'anno. I lettori apprezzano soprattutto i numeri di Natale e di San Valentino.

## Ci sono anche professori nella redazione?

Gli articoli sono scritti e impaginati dagli studenti; i docenti e il bibliotecario hanno un ruolo di revisione e coordinamento logistico, senza intervenire direttamente nella stesura.



## Come divulgate la rivista?

Principalmente in formato cartaceo, stampata dagli studenti dell'indirizzo grafico durante le ore laboratoriali, poi distribuita in tutte le classi e negli spazi comuni. Di recente abbiamo avviato anche una presenza sui social (IG: [@il.diecieventi](#)) per promuovere la rivista e le iniziative.

## Perché avete fondato un giornalino?

L'idea è nata da studenti e insegnanti che volevano uno spazio libero dove dare voce a passioni e creatività, creando amicizia, collaborazione e aggregazione, valorizzando la pluralità di interessi ed attitudini.

## Avete altre attività inerenti alla scrittura?

La redazione non propone laboratori propri, ma l'istituto offre corsi di giornalismo con giornalisti italiani sotto la guida della prof.ssa Coali e di Roberto Vivaldelli, e quest'anno un laboratorio di scrittura creativa in collaborazione con lo scrittore Pino Loperfido.

# CMC Centro Moda Canossa

*a cura della Redazione*

## **Ciao a tutti, piacere di conoscervi! Avete un giornalino scolastico?**

Attualmente la nostra scuola non dispone di un giornalino strutturato e continuativo.

## **Vi piacerebbe averlo?**

Quest'anno alcune studentesse hanno proposto attività pomeridiane facoltative e tra le idee è emersa anche quella di creare un giornalino. L'interesse nasce direttamente dagli studenti e potrebbe rappresentare un canale per raccontare la scuola, valorizzare esperienze e sviluppare competenze di scrittura, comunicazione e gestione editoriale, sempre più rilevanti anche professionalmente.

Siamo quindi favorevoli, compatibilmente con le risorse disponibili.

## **Come mai non ne avete uno?**

Le numerose attività curricolari ed extracurricolari non hanno permesso finora di programmare stabilmente un progetto dedicato.

## **Avete attività di scrittura o canali digitali?**

Non c'è un'attività dedicata esclusivamente alla scrittura, ma l'istituto dispone di un blog e di canali social, con contenuti realizzati dagli studenti.

La comunicazione è coordinata da una figura responsabile, affiancata talvolta da un'agenzia esterna.



I CMC Creators, gruppo di studenti, si riuniscono mensilmente con due referenti per progettare contenuti. Inoltre, gli studenti del percorso TailorED, con una professionista, producono Filo di Parole, un podcast disponibile su Spotify che racconta attività, progetti e curiosità della scuola.

### **Progetti interessanti per gli studenti?**

Tra i principali c'è Co.Hub, laboratorio dove studenti, professionisti e aziende collaborano su commesse reali, creando prodotti innovativi. Cinestor, attivo dallo scorso anno, coinvolge le classi quarte in collaborazione con Trentino Film Commission e fondazioni locali: dopo una fase formativa, gli studenti realizzano costumi e scenografie per progetti audiovisivi.



### **Volete raccontarci qualche altra iniziativa?**

Ogni anno organizziamo un evento finale aperto al pubblico, presentando i progetti più significativi e portando in passerella gli abiti della collezione ufficiale. Tema e location cambiano ogni anno, perciò invitiamo a seguire i nostri canali per restare aggiornati su tutte le novità

# LICEO DELLE ARTI VITTORIA PRESENTA

## "VittArt"

a cura della Redazione

Bentrovati! Ci siamo conosciuti l'anno scorso, quando le nostre redazioni si sono incontrate.

### Ci raccontate il vostro giornalino scolastico? Come si chiama e perché? Da quanti anni?

Il nostro giornalino si chiama VittArt. Il nome nasce dalla fusione di "Vittoria", nome dell'istituto, e "Arte", in riferimento all'orientamento del liceo. Rappresenta uno strumento attraverso cui gli studenti possono esprimere idee, creatività e opinioni.

### Chi compone la redazione e come viene gestita? Come organizzate i contenuti?

La redazione conta circa venti membri attivi, esclusi i professori. I ruoli principali sono: redattori, caporedattori, ricercatori di fonti, impaginatori, illustratori e social media manager. Parte del gruppo lavora a un podcast in progettazione. Ogni numero ha rubriche precise: il "Tema" ospita l'editoriale; "Eventi" raccoglie articoli su manifestazioni e iniziative legate all'arte; "Arte" approfondisce artisti e opere; "Recensioni" comprende libri, film, fumetti, musica e videogiochi; "Espressioni" ospita illustrazioni, vignette, poesie e racconti;

"Approfondimenti" sviluppa temi già trattati; infine "Interviste" e "Spazio libero", aperto a chi non è redattore.

### Cosa vi caratterizza di più?

La spontaneità, che rende il giornalino autentico e vicino alla voce degli studenti.

### Ogni quanto pubblicate il giornale?

Non seguiamo un programma fisso, ma pubblichiamo circa ogni mese e mezzo, mantenendo costanza e continuità nei contenuti.



È avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire.”  
— Primo Levi, *I sommersi e i salvati*

**CORRIERE DELLA SERA**  
**e leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri**

**Art. 3 Costituzione Italiana**  
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza\*, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

**1925**  
Anno di pubblicazione del primo volume del "Mein Kampf" di A. Hitler

**1941**  
Un documento nazista datato 19-12 ordina la "soluzione finale" (Finallösung) del problema ebraico. Il 12-12 Hitler la ordina ai leader nazisti in una riunione privata

**1942**  
Anno della conferenza di Wannsee (20-1) in cui i vertici del nazismo pianificano l'attuazione della "soluzione finale"

**1945**  
Liberazione di Auschwitz, il principale campo di concentramento nazista (27 gennaio)

**5900000**  
Gli ebrei uccisi durante la Shoah

**17000000**  
Le vittime complessive stimate, inclusi prigionieri di guerra, dissidenti politici, omosessuali, non-piacenti con ebrei, slavi, disabili, massoni, testimoni di Geova

**78**  
La percentuale degli ebrei uccisi sul totale presente nell'Europa occupata (3 milioni)

**7680**  
Il numero delle vittime della Shoah in Italia. Il 7% degli ebrei italiani.

Fonte: Rassegura.it

### **Ci sono professori nella redazione?**

Sì, ci supportano nell'organizzazione delle idee e nella correzione degli articoli; per il resto siamo autonomi.

### **Come divulgate e come vi sostenete economicamente?**

Stampiamo sia cartaceo sia digitale, promuovendo ogni uscita tramite Instagram. La scuola supporta economicamente il progetto, garantendo risorse per stampa e distribuzione.

### **Perché avete deciso di fondare un giornalino?**

Per esprimere le nostre idee, condividere creatività e interessi e dare voce alla comunità scolastica.

### **Promuovete altre attività inerenti alla scrittura?**

Non ci sono laboratori specifici, ma alcuni studenti seguono corsi di InDesign per impaginare professionalmente il giornalino, migliorando la qualità grafica e comunicativa.



# LICEO GALILEO GALILEI PRESENTA "Dorian"

*a cura della Redazione*

Piacere di conoscervi!

**Avete un giornalino scolastico?  
Come si chiama e perché? Da quanti  
anni esiste?**

Il giornale del Galilei nasce nel 1993 con il nome "La voce del Galilei" ed era inizialmente una semplice raccolta di fogli spillati. All'inizio del 2023 il progetto è stato rinnovato, trasformandosi in una vera rivista con l'obiettivo di affrontare temi di attualità e di interesse per gli studenti. Il nome "Dorian" deriva dal bar Dorian Gray, vicino al liceo, dove si sono svolte le prime riunioni della redazione.



**Da chi è formata la redazione e come è organizzato il giornale?**

La redazione è composta da circa quindici studenti, dalla prima alla quinta. La gestione è affidata alla direttrice (Vera Del Prete), al vicedirettore (Paolo Giachetti) e alla direttrice artistica (Gaia Eccher), che coordinano revisione, tempi e grafica. Un gruppo si occupa inoltre della comunicazione e del profilo Instagram. I contenuti variano a ogni numero, ma non mancano articoli su attualità, politica e vita scolastica, oltre a interviste e sondaggi.

## **Che cosa vi caratterizza maggiormente?**

L'autogestione è il nostro punto di forza: il Dorian non è finanziato né gestito dalla scuola. Grazie alla collaborazione e all'impegno del gruppo, siamo sempre riusciti a organizzarci in autonomia, raggiungendo risultati significativi.

## **Ogni quanto pubblicate?**

Il giornale esce ogni due mesi, per un totale di cinque numeri all'anno.

## **Ci sono professori in redazione?**

No, la redazione è composta solo da studenti, anche se talvolta chiediamo ai docenti di contribuire con articoli.

## **Come divulgate i contenuti?**

Attraverso la versione cartacea del giornale e il nostro profilo Instagram.

## **Perché avete fondato il giornale?**

I fondatori, Tommaso Tazzari e Davide Guella, hanno creato il Dorian per riaccendere la curiosità degli studenti e rafforzare il senso di appartenenza al liceo.

## **Proponete attività di scrittura?**

Non organizziamo laboratori interni: i nuovi redattori imparano scrivendo

## **Perché avete fondato il giornale?**

I fondatori, Tommaso Tazzari e Davide Guella, hanno creato il Dorian per riaccendere la curiosità degli studenti e rafforzare il senso di appartenenza al liceo.

## **Proponete attività di scrittura?**

Non organizziamo laboratori interni: i nuovi redattori imparano scrivendo e ricevendo correzioni e consigli. Collaboriamo però con il laboratorio di scrittura InKorporation.

## **Come funziona il contributo richiesto?**

Al momento della distribuzione chiediamo un'offerta libera, del tutto facoltativa. I costi sono coperti soprattutto dagli sponsor, ma i contributi aiutano a sostenere progetti ed eventi e valorizzano il lavoro svolto.



# “ENAIP NEWS. L'INFORMAZIONE PROFESSIONALE”

*a cura della Redazione*

## **Ciao ragazzi, come state? Avete un giornalino? Come si chiama e perché?**

Sì, abbiamo un giornalino, che si chiama "ENAIP NEWS". Il nome richiama direttamente quello dell'istituto, il CFP Enaip di Villazzano, e il suo sottotitolo è "L'informazione professionale". Siamo alla nostra quarta edizione.

## **La redazione da chi è formata e come viene gestita?**

La redazione è formata dagli studenti del CFP Enaip di Villazzano. Il progetto è stato ideato e guidato dal professor Stefano Pinzi, insegnante di lingua italiana e storia. Tutti gli articoli sono scritti direttamente dai ragazzi.

## **Come è organizzato dal punto di vista dei contenuti?**

Il giornalino è suddiviso in sezioni tematiche: Progetti, dedicata alle attività didattiche della scuola; Incontri, con ospiti e interviste; Conosciamo alcuni servizi, che presenta realtà utili per i giovani; Eventi, che racconta uscite didattiche, manifestazioni e spettacoli teatrali; e infine Notizie sostenibili, dedicata ai temi ambientali.

## **Che cosa vi caratterizza di più?**

Il coinvolgimento diretto degli studenti, sia nella scrittura che nelle interviste. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di incontrare e intervistare sportivi, personaggi noti ed esperti.



### **Ogni quanto pubblicate? È cartaceo o digitale?**

Il giornalino è sia in formato digitale che cartaceo e viene pubblicato una volta all'anno, alla fine dell'anno scolastico.

### **Nella redazione ci sono anche professori?**

Sì. Il professor Pinzi che ha ideato e coordina il progetto. Altri insegnanti sono coinvolti come supporto nelle attività raccontate dal giornalino.

### **Come divulgate?**

Attraverso i canali digitali e cartacei dell'istituto. Per contattare la redazione è disponibile l'indirizzo email:

[redazione.cfpvillazzano@enaip.tn.it](mailto:redazione.cfpvillazzano@enaip.tn.it)

### **Come mai avete deciso di fondare un giornalino?**

L'obiettivo è rendere la scuola ancora più viva e partecipata, raccontando attraverso la scrittura e le immagini gli eventi, gli incontri, i progetti e le iniziative dell'istituto.

### **Avete anche attività legate alla scrittura?**

Sì. Oltre agli articoli giornalistici, i ragazzi svolgono interviste, scrivono reportage e curano anche sezioni creative, come quella poetica.

### **Volete darci altre informazioni che ritenete importanti?**

Il giornalino è aperto a tutti: chiunque può contribuire portando notizie, fotografie, scrivendo un articolo, partecipando a un'intervista o collaborando alla formattazione. L'invito è rivolto anche agli studenti di altre classi e agli insegnanti



# ECCOCI: ITE TAMBOSI

*a cura della Redazione*

---

E infine tocca a noi presentarci! Alessia, a te l'onore di condurre l'intervista alla tua redazione!

## **Ciao redattori del Tambosi, presentate il nostro giornalino. Come si chiama e perché? Da quanti anni viene pubblicato?**

Il nostro giornalino si chiama "Tambosino" perché chiamarlo solo "giornalino" era triste quindi è nata questa idea di usare il nome "Tambosino", un nome naturale. Un anno abbiamo provato a modificarlo, ma abbiamo scelto di tornare al nome originale troppo iconico. Il Tambosino viene realizzato da ben 7 anni e nel corso del tempo ha cambiato, appunto, nome e formato e soprattutto qualità.

## **La vostra redazione da chi è formata e come viene gestita? Il giornalino come è organizzato dal punto di vista dei contenuti?**

La nostra redazione è formata principalmente da studenti che vogliono immergersi nel mondo del giornalismo o che vogliono provare una nuova esperienza. Siamo divisi principalmente in due gruppi, scrittori e impaginatori e ultimamente si sono

aggiunti a noi i podcaster, che ci aiutano a dare voce ai nostri articoli. Per i contenuti invece decidiamo cosa scrivere durante le riunioni e solitamente non solo per l'edizione successiva, ma anche per quelle dopo. Ci sono così tante cose che possiamo scrivere sul nostro giornalino che a volte ci dispiace dover fare una selezione. Abbiamo una capo redattrice, Anna, un capo impaginatore, Filippo e un capo podcast, Erik.

## **Che cosa vi caratterizza di più?**

Quello che ci caratterizza di più è la sempre presente voglia di innovare i contenuti del nostro giornalino e comunicare.

## **Ogni quanto pubblicate il vostro giornale?**

Dipende, di solito cerchiamo di pubblicarne uno ogni due mesi, solitamente però cerchiamo di alternare un'edizione "speciale", dove parliamo di qualcosa al di fuori del comune, come per esempio lo speciale dei 150 anni del Tambosi, e uno ordinario, in cui parliamo delle vicende che succedono al Tambosi.

## **Come divulgate (stampa cartacea, digitale, social...)? Avete il sostegno economico della scuola o siete autonomi?**

Consegriamo i nostri giornalini di classe in classe, perché pensiamo che sia importante mantenere l'emozione di leggerlo su carta. Detto questo, abbiamo anche una versione digitale del giornalino che si può comodamente consultare sul sito della scuola. E poi lo sponsorizziamo su Instagram (ite tambosi trento) e infine pubblichiamo IL PODCAST DEL TAMBOSINO con notizie inedite o approfondimenti.

## **Nella redazione ci sono anche professori?**

Sì, ci sono anche dei professori, la prof.ssa Sara Losa, la prof.ssa Daniela Scrivano e il prof. Stefano Cagol, che

ci aiutano con l'organizzazione, con la revisione e con qualche dritta ma per il resto il giornalino è redatto da soli studenti.

## **Come mai avete deciso di fondare un giornalino?**

Abbiamo deciso di fondare un giornalino per tenere non solo gli studenti informati su quello che accade nella scuola, ma anche per avere un ricordo della nostra scuola in futuro.

## **Avete qualche attività inerente alla scrittura (laboratorio di scrittura...)?**

Purtroppo al momento no, però sarebbe carina come idea. In generale pensiamo che scrivere un articolo per il giornalino sia in sé un esercizio di scrittura significativo



# ITT BUONARROTI

*a cura della Redazione*

Buongiorno ragazzi! Oggi vorremmo scoprire la routine dei nostri vicini di casa!

**Vi piacerebbe avere un giornalino scolastico? Come mai non ne avete uno?**

No, nel nostro istituto non abbiamo un giornalino scolastico e, sinceramente, non ne sentiamo molto la necessità. Questo perché le notizie interne non sono così numerose o rilevanti da richiedere una pubblicazione periodica. Inoltre, molte informazioni vengono già condivise in modo rapido attraverso altri strumenti, quindi un giornalino rischierebbe di risultare poco aggiornato o poco seguito dagli studenti.

**Avete però qualche attività inerente alla scrittura? Oppure avete un blog o una pagina social o il sito attraverso i quali vi raccontate?**

Sì, utilizziamo comunque dei canali per comunicare. In particolare abbiamo una pagina social gestita dai rappresentanti di istituto, dove vengono pubblicati aggiornamenti, eventi e avvisi importanti. Di recente, inoltre, abbiamo collaborato con uno studio di sviluppo per creare un'app chiamata "Connected", che raccoglie in un unico spazio tutte le informazioni utili della scuola, rendendo più semplice restare aggiornati.

**Ci raccontate un paio di progetti interessanti che proponete ai vostri studenti?**

Tra i progetti più interessanti ci sono quelli del triennio nella materia "Project Work".

Qui gli studenti realizzano attività pratiche, come la progettazione di un modellino di scambiatore di calore, sviluppando competenze tecniche e capacità di problemsolving.



# QUIZ

## *A cura della Redazione*

In una redazione, ogni ruolo è fondamentale!

Che ruolo hai in redazione?

### **1. Devi preparare una pagina. Da dove parti?**

- A) Scrivo il testo
- B) Penso alla grafica
- C) Organizzo il lavoro

### **2. Cosa ti piace di più?**

- A) Scrivere articoli
- B) Curare immagini e colori
- C) Coordinare il gruppo

### **3. Hai poco tempo...**

- A) Finisco il mio pezzo
- B) Sistemo velocemente la grafica
- C) Controllo che tutti rispettino i tempi

### **4. Nel gruppo sei quello che...**

- A) Propone idee
- B) Cura lo stile
- C) Tiene tutto sotto controllo

### **5. Il tuo punto forte è:**

- A) Creatività nei testi
- B) Occhio visivo
- C) Leadership

### **6. Se qualcosa non funziona...**

- A) Riscrivo
- B) Cambio layout
- C) Riorganizzo

### **7. Quando arriva una notizia importante...**

- A) Mi metto subito a scrivere
- B) Penso a come renderla accattivante nella pagina
- C) Decido le priorità del team

### **8. Durante una riunione di redazione...**

- A) Propongo titoli e contenuti
- B) Suggestisco colori, foto e impaginazione
- C) Organizzo i compiti per tutti

### **9. La pagina perfetta per te è quella che...**

- A) Ha testi interessanti e coinvolgenti
- B) È bella da vedere e ben curata
- C) È completa, ordinata e consegnata in tempo

### **Risultati:**

#### ● **Maggioranza A → Redattore**

Ami scrivere, raccontare e dare voce alle idee. Sei il cuore dei contenuti!

#### ● **Maggioranza B → Designer**

Hai un occhio per lo stile e rendi tutto più bello e leggibile.

#### ● **Maggioranza C → Capo Redattore**

Sei organizzato e sai guidare il gruppo verso il risultato.



ite\_tambosi\_trento



www.tambosi.tn.it



ITE A Tambosi



tambosino@  
tambosi.tn.it

